



**Politica per la gestione del dialogo con la generalità
degli investitori e degli operatori di mercato**

Adottata dal Consiglio di Amministrazione di Seri Industrial S.p.A. in data 9 giugno 2022

DEFINIZIONI

- (a) **“Amministratore Delegato”**: Amministratore Delegato di Seri Industrial S.p.A., quale principale responsabile della gestione di Seri Industrial S.p.A.;
- (b) **“Assemblea”**: l’assemblea degli azionisti di Seri Industrial S.p.A.;
- (c) **“Azionisti”**: soggetti titolari delle Azioni emesse da Seri Industrial S.p.A.;
- (d) **“Azionisti Retail”**: Azionisti persone fisiche, imprese, società o altri enti diversi dagli investitori professionali, che operano sul mercato *retail*, ossia effettuano operazioni di controvalore relativamente contenuto e motivato prevalentemente da esigenze di investimento;
- (e) **“Codice di Corporate Governance” o “Codice”**: il Codice di *Corporate Governance*, approvato nel gennaio 2020 dal Comitato e promosso dalle Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria) e di investitori professionali (Assogestioni), nonché da Borsa Italiana S.p.A.;
- (f) **“Consiglio”**: Consiglio di Amministrazione di Seri Industrial S.p.A.;
- (g) **“Consulenti in materia di voto o proxy advisors”**: i soggetti individuati come tali ai sensi dell’art. 124-quater, comma 1, lett. c), del TUF, e cioè i soggetti che analizzano, a titolo professionale e commerciale, le informazioni diffuse dalle società e, se del caso, altre informazioni riguardanti società europee con azioni quotate nei mercati regolamentati di uno Stato membro dell’Unione europea nell’ottica di informare gli investitori in relazione alle decisioni di voto fornendo ricerche, consigli o raccomandazioni di voto connessi all’esercizio dei diritti di voto;
- (a) **“Forum”**: il forum “Seri Industrial C’E”, disponibile sul sito internet: www.seri-industrial.it;
- (b) **“Investitori”**: gli Azionisti, anche potenziali, della Società, compresi gli Azionisti *Retail*, gli Investitori Istituzionali e i Gestori di Attivi, nonché gli altri soggetti che siano portatori di interesse con riferimento alle azioni emesse dalla Società o ad altri strumenti finanziari emessi dalla Società e all’esercizio dei relativi diritti;
- (i) **“Investitori Istituzionali”**: i soggetti individuati come tali ai sensi dell’art. 124-quater, comma 1, lett. b), del TUF e cioè: (i) le imprese di assicurazione o di riassicurazione come definite alle lettere u) e cc) del comma 1 dell’art. 1 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, incluse le sedi secondarie in Italia di imprese aventi sede legale in uno Stato terzo, autorizzate ad esercitare attività di assicurazione o di riassicurazione nei rami vita ai sensi dell’art. 2, commi 1 e 2, del medesimo decreto; 2) i fondi pensione con almeno cento aderenti, che risultino iscritti all’albo tenuto dalla COVIP e che rientrino tra quelli di cui agli artt.

4, comma 1, e 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, ovvero tra quelli dell'art. 20 del medesimo decreto aventi soggettività giuridica;

- (j) **“Gestori di attivi o Asset managers”**: i soggetti individuati come tali ai sensi dell'art. 124-quater, comma 1, lett. a), del TUF e cioè le Sgr, le Sicav e le Sicaf che gestiscono direttamente i propri patrimoni, e i soggetti autorizzati in Italia a prestare il servizio di cui all'art. 1, comma 5, lett. d), del TUF;
- (k) **“Gruppo”**: gruppo di società composto da Seri Industrial S.p.A. e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate;
- (l) **“Operatori di Mercato”**: congiuntamente, i Consulenti in materia di voto, gli analisti finanziari, le agenzie di *rating*, i *corporate broker*;
- (i) **“Presidente”**: Presidente del Consiglio di Amministrazione di Seri Industrial S.p.A.;
- (j) **“Seri Industrial” o la “Società”**: Seri Industrial S.p.A.;
- (k) **“Politica”**: la presente Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti, anche potenziali, della Società, compresi gli Azionisti *Retail*, gli Investitori Istituzionali e i Gestori di Attivi, nonché gli altri soggetti che siano portatori di interesse con riferimento alle azioni emesse dalla Società o ad altri strumenti finanziari emessi dalla Società e all'esercizio dei relativi diritti;
- (l) **“TUF”**: il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 - Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, come successivamente modificato.

OGGETTO E FINALITÀ DELLA POLITICA

Gli emittenti che aderiscono al Codice di *Corporate Governance* sono chiamati ad adottare, ai sensi della raccomandazione n. 3, con deliberazione consiliare, assunta su proposta del Presidente e formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti, anche tenendo conto delle politiche di impegno adottate dagli Investitori Istituzionali e dai Gestori di Attivi, sia nel caso che gli stessi siano già azionisti o che siano potenzialmente tali, nonché con gli Operatori di Mercato.

Il presente documento costituisce la sintesi della forma di Politica che il Consiglio ha adottato nel processo di adeguamento del proprio sistema di governance alle previsioni del Codice e mira a promuovere le occasioni di incontro e di dibattito con tutti gli Investitori e gli Operatori di Mercato nonché a favorire, nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in tema di abusi di mercato, una comunicazione continuativa, proattiva, chiara e tempestiva tenuto conto anche delle prassi di *engagement* sviluppate a livello nazionale e internazionale.

COMPETENZE E INTERLOCUTORI

Di seguito sono definite le competenze del Consiglio di Amministrazione, del Presidente, dell'Amministratore Delegato e dell'Investor Relations Manager, che opera a diretto riporto dell'Amministratore Delegato in relazione al dialogo con gli Investitori e gli Operatori di Mercato.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo di indirizzo e supervisione sull'applicazione della presente Politica che esercita tramite il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il Consiglio, su proposta del Presidente, formula d'intesa con l'Amministratore Delegato, adotta e descrive nella relazione sul governo societario la propria Politica contenente le regole per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti, anche potenziali, e più in generale con tutti gli Investitori nonché con gli Operatori di Mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, approva le modifiche alla presente politica che dovessero rendersi necessarie, anche in considerazione della prassi applicativa.

Ruolo del Presidente

Il Presidente, assicura che il Consiglio di Amministrazione riceva periodicamente ad opera dell'Amministratore Delegato una adeguata informativa sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli *Stakeholder* finanziari durante l'anno.

Ruolo dell'Amministratore Delegato

La gestione del dialogo con gli Investitori è affidata all'Amministratore Delegato, che si avvale a tal fine del supporto dell'Investor Relations Manager, coinvolgendo in caso di necessità altre funzioni aziendali o altri componenti del Consiglio.

All'Amministratore Delegato è affidato il compito di curare, altresì, i rapporti e le relazioni con gli Operatori di Mercato e per tale attività è coadiuvato dall'Investor Relations Manager.

L'Amministratore Delegato valuta i tempi, le modalità di svolgimento ed i contenuti del dialogo in coordinamento con il Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli argomenti/profili attinenti alle specifiche attribuzioni di quest'ultimo (come stabilite dal Consiglio di Amministrazione nonché dal Codice

di Corporate Governance). Ai predetti fini, l'Amministratore Delegato impartisce direttive operative all'Investor Relations Manager.

Ruolo dell'Investor Relation Manager

L'Investor Relations Manager è la funzione aziendale della Società dedicata, tra l'altro, al dialogo e ai rapporti con gli Investitori e con gli Operatori di Mercato in genere.

In particolare, l'Investor Relations Manager supporta operativamente l'Amministratore Delegato ed attua le sue direttive attraverso:

- (i) la gestione ordinaria delle relazioni con la generalità degli Azionisti, anche potenziali, ivi inclusi gli Azionisti *Retail*, con quei soggetti titolari di altri strumenti finanziari diversi dalle azioni, con gli Investitori Istituzionali, i Gestori di Attivi e con gli Operatori di Mercato, quali analisti finanziari, agenzie di *rating e corporate broker*, attraverso una comunicazione continuativa, proattiva, chiara e tempestiva e comunque nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in tema di abusi di mercato;
- (ii) la raccolta di richieste di dialogo da parte degli Investitori e degli Operatori di Mercato e l'eventuale organizzazione di incontri o *conference call*.

Ai fini della presente Politica, l'Investor Relations Manager ha il compito di supportare l'Amministratore Delegato per assicurare una gestione unitaria delle richieste di dialogo provenienti dagli Investitori o dagli Operatori di Mercato e delle iniziative di dialogo avviate su iniziativa della Società.

PRINCIPALI TEMATICHE OGGETTO DEL DIALOGO

L'interazione di Investitori e Operatori di Mercato con la Società può avere ad oggetto tematiche attinenti ai risultati e alle prospettive economico-finanziarie, al piano industriale e strategico, alla *corporate governance* (quali, ad esempio, la composizione degli organi sociali, i flussi informativi, ecc.), alla sostenibilità sociale e ambientale, alle politiche sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, alle politiche della Società in materia di etica.

Non rientrano nell'ambito di applicazione della presente Politica:

- (i) le attività di dialogo con gli Azionisti relative allo svolgimento dell'Assemblea e le attività di assistenza alla partecipazione degli Azionisti all'Assemblea, in quanto disciplinate da specifiche disposizioni di legge e regolamentari. Si fa riferimento, a titolo esemplificativo, alle attività di presentazione di liste di candidati per la nomina degli organi sociali, alla presentazione di domande pre-assembleari e di integrazione dell'ordine del giorno assembleare, all'esercizio dei diritti degli Azionisti, in caso di pagamento dei dividendi;
- (ii) le attività di dialogo con altri soggetti esterni alla Società che non rientrano nello scopo della presente Politica, di competenza di specifiche funzioni aziendali sulla base dell'organizzazione interna del Gruppo, delle procedure e delle prassi adottate.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL DIALOGO

Il dialogo proattivo della Società mediante relazioni con l'Investor Relations Manager, partecipazioni a incontri e conference call

In particolare, quale punto di contatto, l'Investor Relations Manager valuta tutte le istanze di dialogo che pervengono alla Società, essendogli riconosciuto il ruolo di funzione filtro e di raccordo tra le istanze degli Azionisti, anche potenziali e più in generale di tutti gli Investitori e la Società.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, l'Investor Relations Manager si coordina, a seconda delle necessità, con le altre funzioni aziendali, ovvero con esponenti aziendali delle società facenti parte del Gruppo.

In particolare l'Investor Relations Manager cura, d'intesa con l'Amministratore Delegato,

- I. l'organizzazione di *conference call* e di incontri dedicati con i principali Investitori Istituzionali e/o Gestori di Attivi, con gli Azionisti o potenzialmente tali, finalizzati ad aumentare il grado di conoscenza della Società e del Gruppo, delle proprie strategie e del business;
- II. la gestione e lo sviluppo delle relazioni con gli analisti finanziari e con i Consulenti in materia di voto o *proxy advisors* sia mediante *conference call* e incontri dedicati, finalizzati a illustrare le performance economico, patrimoniali e finanziarie e le tematiche ESG rilevanti per il Gruppo e le relative prospettive;
- III. la gestione dei rapporti con le agenzie di *rating* che assegnano un *rating* sul merito di credito;
- IV. la gestione dei rapporti con i *corporate broker*, coordinandosi con gli stessi per l'organizzazione di incontri con la comunità finanziaria e per esigenze nella produzione di ricerche azionarie relative alla Società e/o al Gruppo;
- V. l'invio e/o la pubblicazione sul sito internet della Società di documenti, *newsletter*, video, estratti di rassegne stampa e altre comunicazioni;
- VI. la gestione dei rapporti con i media e con la stampa;
- VII. la partecipazione a incontri di settore.

La richiesta di dialogo da parte di Investitori e Operatori di Mercato

Investitori e Operatori di Mercato possono richiedere una interazione diretta con la Società su tematiche attinenti ai risultati e alle prospettive economico-finanziarie, al piano industriale e strategico, alla *corporate governance* (quali, ad esempio, la composizione degli organi sociali, i flussi informativi, i piani di successione ecc.), alla sostenibilità sociale e ambientale, alle politiche sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, alle politiche in

materia di etica, trasparenza attraverso l'Investor Relations Manager che opera quale punto di contatto in relazione a sollecitazioni o richieste di contatto provenienti dall'esterno.

Detto dialogo avviene attraverso due canali:

- il Forum aziendale disponibile sul sito aziendale e
- un indirizzo di posta elettronica.

Il dialogo della Società attraverso l'utilizzo del Forum

La Società ha ideato un Forum, disponibile sul sito internet: www.seri-industrial.it, per dare attuazione, con riguardo al rapporto con gli Azionisti e in particolare con gli Azionisti Retail e altri portatori di interesse con riferimento alle azioni o ad altri strumenti finanziari emessi dalla Società, a quanto previsto dal principio n. IV del Codice di *Corporate Governance*, secondo cui «l'organo di amministrazione promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la società».

La Società ritiene infatti che un rapporto con gli Azionisti basato sul dialogo continuo e sul coinvolgimento attivo – a prescindere dalla categoria di appartenenza – denoti il proprio senso di responsabilità nei confronti della compagine sociale e del mercato nel suo complesso. In questo quadro, la struttura lineare e la semplicità di utilizzo e di funzionamento del Forum lo rendono particolarmente idoneo a favorire il dialogo anche con gli Azionisti *Retail*, dando quindi opportunità di confronto con la Società a quegli investitori che hanno meno occasioni di approfondirne la conoscenza e di apprezzare il relativo andamento economico.

È possibile partecipare al Forum previa registrazione, accedendovi dall'apposita sezione disponibile sul sito internet della Società. Al momento della registrazione l'utente dovrà accettare il regolamento di utilizzo, dopo averne presa visione.

È vietato utilizzare per la registrazione *nickname* immorali, ingiuriosi o offensivi, ovvero associare al proprio *avatar* la foto personale, nonché immagini immorali, contrarie al buon costume e al comune senso del pudore.

Il Forum è articolato in sezioni specifiche che consentono la classificazione delle domande e delle risposte per categorie di argomenti, individuati in coerenza con le principali tematiche economico/finanziarie e con le aree di attività del Gruppo.

Il Forum è sottoposto alla supervisione di uno o più moderatori individuati tra gli esponenti delle funzioni aziendali. Le domande e i commenti degli utenti sono sottoposti a moderazione, affinché sia verificato che non abbiano ad oggetto ingiurie, offese personali, diffamazioni nei confronti della società e/o di

qualsivoglia persona, ovvero che non integrino forme di denigrazione basate su idee politiche, credo religioso, differenze di razza, di genere, culturali o sociali. Ogni eventuale critica dovrà essere, a pena di inammissibilità, documentata facendo riferimento a fatti e circostanze concrete.

Le domande sono inoltre sottoposte a una preventiva valutazione di compatibilità con le disposizioni in materia di abusi di mercato, di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 16 aprile 2014 ("MAR").

Nel fornire risposta alle domande, comunque non oltre i cinque giorni lavorativi in coerenza con le on le tempistiche interne della Società, i moderatori possono coinvolgere gli esponenti delle funzioni aziendali di competenza in relazione alle materie e alle tematiche di interesse.

È inoltre ogni caso vietato nel modo più assoluto l'invio di allegati, per garantire la tutela del sistema informativo della Società da virus e *malware*.

Il dialogo della Società attraverso l'utilizzo di una e-mail dedicata

Gli Investitori e gli Operatori di Mercato possono, inoltre, richiedere un'interazione *one to one* con la Società, attraverso l'Investor Relations Manager, che opera quale punto di contatto in relazione a sollecitazioni o richieste di contatto provenienti dall'esterno, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: investor.relator@serihq.com.

PREVISIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONI RISERVATE E /O PRIVILEGIATE E DURANTE I BLACK-OUT PERIOD

Resta inteso che, in occasione degli incontri e dei dibattiti con gli Investitori e con gli Operatori di Mercato, nonché, più in generale, in ogni altro caso di confronto con gli stessi, la Società è tenuta ad agire nel pieno rispetto della normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente con particolare riguardo a quelle in materia di informazioni riservate e/o privilegiate, secondo quanto stabilito dalla *“Procedura per la gestione delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate”*, approvata dal Consiglio di Amministrazione, come successivamente modificata, reperibile sul sito internet della Società e dalle disposizioni in materia di abusi di mercato, di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 16 aprile 2014 (“MAR”).

Il dialogo con gli Investitori e gli Operatori di Mercato può aver luogo durante tutto l’anno, salvo – per tematiche che abbiano ad oggetto la trattazione delle dinamiche economiche, finanziarie, nei giorni - stabiliti dalla prassi di mercato - che precedono la data dell’annuncio dei risultati periodici relativi a ciascun periodo contabile dell’esercizio e fino all’avvenuta diffusione del relativo comunicato stampa.

Sono comunque ammesse iniziative di dialogo, anche durante tale periodo di astensione, purché l’argomento oggetto di trattazione sia inerente a dinamiche extra-finanziarie.